

Medaglia della Liberazione un evento di rilievo



In occasione del 70° anniversario della Liberazione, il Ministro della Difesa ha inteso rivolgere una particolare attenzione nei confronti di tutti coloro che hanno partecipato alla Resistenza e alla Lotta di Liberazione (partigiani, internati militari nei lager nazisti, combattenti inquadrati nei Reparti delle FF.AA.), realizzando una Medaglia commemorativa che è stata denominata "Medaglia della Liberazione".

Per la realizzazione della Medaglia, prendendo spunto dalla visita effettuata il 31 gennaio 2015 dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella al Mausoleo delle Fosse Ardeatine, ci si è ispirati alla cancellata del predetto Monumento, opera dello scultore Mirko Basaldella.

La Medaglia della Liberazione, sarà conferita all'avente diritto (riconosciuto vivente al 25 aprile 2015), socio o non socio dell'ANRP, previa compilazione dell'allegato Modulo di domanda personale (per i non soci la domanda dovrà essere integrata con la documentazione comprovante la qualifica posseduta e con un documento di riconoscimento in corso di validità).

Se dopo il 25 aprile 2015 fossero intervenuti decessi, il modulo può essere compilato da un familiare che potrà poi ritirare la Medaglia.

La domanda debitamente compilata dovrà essere fatta pervenire tempestivamente all'Associazione, quale uno degli interlocutori preposti alla trasmissione al Ministero della Difesa per la concessione.

La Cerimonia di consegna della Medaglia con relativo Attestato nominativo avverrà successivamente a cura delle istituzioni locali (prefettura o comune di residenza).

Al momento la richiesta di medaglia degli eventi diritto da noi inoltrate sono 28.

I nostri uffici si trovano in Viale Cesare Battisti, 23, a Ferrara, Tel. 0532 52174 sono aperti dalle 9:00 alle 12:30 di ogni giorno lavorativo.

27 Gennaio 2016 - Giorno della Memoria

Un ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici nei campi di concentramento nazisti



Nathan Tagliavini,
Liceo G. Carducci, Ferrara

Presso la Sala Estense si è svolta la cerimonia pubblica che ricorda il sacrificio elencato nella legge istitutiva del Giorno della Memoria (Legge n.211 del 20.07.2000). La Sala Estense di Ferrara era gremita di studenti e di tutte le Autorità civili e militari della città. Va sottolineata la proiezione di una sintesi delle venti video interviste realizzate dalla Sezione ANMIG di Ferrara, molto apprezzata da tutti i presenti. Il Prefetto di Ferrara, Dott. Michele Tortora, ha svolto un intervento scritto di alto livello storico morale, atualizzando l'analisi alla situazione odierna, ove per effetto dell'esodo di milioni di profughi in fuga dalle guerre e dalle persecuzioni chiedono asilo all'Italia e all'Europa, si evidenziano difficoltà nell'accoglienza di persone diverse dalle nostre, per cultura, religioni, abitudini di vita e di relazione. L'Italia di mostra di avere nell'insieme una comprensione di questo esodo ed è conscia del sacrificio che ci viene richiesto. Questo dramma pone ad ogni cittadino italiano, l'obbligo di crescere aprendosi all'accoglienza. Lo stesso dicasi per coloro che sono costretti a chiedere a noi di accoglierli, di aiutarli. La politica dell'accoglienza non può essere unilaterale, solo nostra, bensì anche di loro stessi. Diviene prioritario tra persone diverse la SICUREZZA, l'osservanza delle nostre regole di vita democratica, il lavoro, il lavoro che da dignità a chi ce l'ha, scarseggia per noi e chi proviene dalla guerra ha diritto di chiedere e ottenere asilo e quindi anche il lavoro e quando questo manca, il pericolo del delinquere si allarga. Quindi dobbiamo tutti crescere. Nell'occasione sono state consegnate cinque Medaglie d'Onore ai seguenti ex IMI e/o loro familiari: BOTTONI Giuseppe; FORTINI Pietro; RESCA Eroge; SALVADEGO Dante; ZAPPATERRA Romeo.